

TURISMO CULTURALE

# Non basta erogare risorse

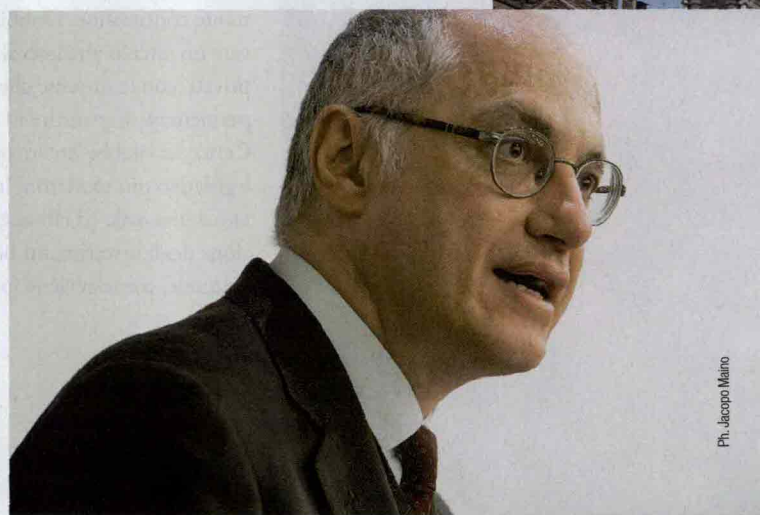
La Compagnia di San Paolo porta avanti progetti a rete con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale in un'ottica distrettuale, assumendo il ruolo di «partner progettuale», come spiega Marco Demarie

Francesca Druidi

**I**l rapporto **Unioncamere-Symbola** sul peso dell'economia culturale in Italia rileva come il Piemonte rappresenti un caso peculiare nel Paese, per la radicata presenza di fondazioni di origini bancaria che identificano un pilastro nel sostegno alla cultura del territorio. Più di 31 milioni di euro sono stati erogati dalla Compagnia di San Paolo nel 2012 per progetti riguardanti la tutela del patrimonio artistico e le attività culturali. A evidenziarlo è Marco Demarie, responsabile dell'ufficio studi della Compagnia di San Paolo.

**Quali sono i principi che guidano l'azione della fondazione?**

«Desideriamo aiutare la capacità dei territori di organizzare i propri progetti culturali e non sostituirci a essi. Al tempo stesso, ci proponiamo di garantire, tramite un'azione di dialogo molto concreta con i promotori, la qualità degli obiettivi e l'efficienza nell'uso delle risorse. Il presupposto di base è che ogni progetto abbia alle spalle una vera alleanza locale, con risorse di pensiero, motivazione, vitalità. Solo a queste condizioni, i progetti inducono trasformazioni positive che durano nel tempo. Diamo attenzione sia alla messa in valore delle risorse culturali per i residenti, sia al loro possibile orientamento a creare attrattività turistica. Altri aspetti sono importanti, come la rivitalizzazione di attività e tradizioni produttive locali di tipo creativo e culturale. Per fare un esempio, la ceramica nel Monregalese. Potremmo parlare di un uso moderno delle risorse storiche ma - attenzione - uso e non abuso».



Ph. Jacopo Maino

**Come la tutela e la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico possono in modo efficace integrarsi al sostegno alle attività culturali?**

«Le distinzioni tra attività culturali, paesaggio, patrimonio sono operativamente utili, ma spesso poco sostanziali. Immaginiamo sistemi culturali locali in cui i vari aspetti si compenetrano. Nei limiti del possibile, devono poter crescere insieme. Nel rispetto più assoluto dell'efficiente uso delle risorse, l'ottica economica non è il primo aspetto che consideriamo quando esaminiamo progetti culturali. Vengono prima valori come la qualità, la creatività, la socialità, la conservazione. Peraltro è verissimo che ragionare in modo integrato può produrre benefici economici anche rilevanti: le attività culturali legate a un bene storico-artistico, per esempio, possono contribuire alla sua conservazione. In generale, i progetti culturali integrati sono anche un'occasione economica per il territorio: più attività, più flussi turistici, più fattori di attrazione».

Marco Demarie,  
responsabile dell'ufficio  
studi della Compagnia  
di San Paolo

Marco Demarie



## Residenze sabaude e itinerari tra arte e gastronomia offrono ancora moltissime opportunità da sfruttare

### Quali sono le prospettive e le criticità sul fronte dell'economia culturale?

«Nonostante la crisi, il Piemonte vive una trasformazione culturale positiva, anche capillare. La Compagnia cerca di bilanciare la propria politica di erogazione tra il sostegno alle istituzioni culturali di punta, per loro natura concentrate, e lo sviluppo dei territori, anche periferici. D'altro canto, la regione ha un importante patrimonio diffuso, che si definisce minore solo per abitudine. Residenze sabaude

e itinerari tra arte e gastronomia offrono ancora moltissime opportunità da sfruttare. Certo, rimarchiamo qualche criticità: una politica di immagine internazionale ancora insufficiente, una certa debolezza degli enti locali a costruire progetti interessanti e sostenibili. Con il nostro sistema di bandi, oltre all'attività quotidiana, lavoriamo per non essere soltanto erogatori di risorse ma partner progettuali: o forse, meglio, un "amico critico", con cui discutere liberamente dei progetti».